

# IL MIO CANDIDATO È PIÙ ECONOMICO DEL TUO

**M**ai come in questa campagna elettorale gli economisti sono balzati agli onori delle cronache. Accusate di fare proposte non sostenute da adeguate coperture, un po' tutte le forze politiche hanno dovuto squadernare, a supporto delle proprie tesi, il lavoro dei tecnici. Ma qualcuno ha fatto anche di più:

gli economisti li ha messi direttamente in lista. Batte tutti la Lega, che ne ha schierati addirittura tre: oltre ai due anti-euro, Bagnai e Borghi, di cui leggete qui, c'è Armando Siri. Il M5S, al debutto, si è affidato al giovane Lorenzo Fioramonti, finora conosciuto solo come «cervello in fuga», avendo trovato lavoro come docente in

Sudafrica. Il Pd è andato sull'«usato garantito»: oltre al ministro Pier Carlo Padoan, in lista c'è il guru di Matteo Renzi: Tommaso Nannicini. Forza Italia ha puntato tutto sull'inoscidabile Renato Brunetta. Mentre Emma Bonino ha schierato un suo collaboratore fidato: Marco De Andreis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli esperti in lista: dal ritorno di Brunetta al debutto del renziano Nannicini, fino ai professori no-euro Borghi e Bagnai, passando per l'M5S Fioramonti, allergico al Pil, e l'europeista De Andreis (Bonino)

di **Antonella Baccaro**

Cognome ..... **NANNICINI**  
 Nome ..... **TOMMASO**  
 Nato il ..... **11 novembre 1973**  
 a ..... **Montevarchi (Arezzo)**

Formazione.....  
 Laurea in Scienze Politiche  
 (indirizzo economico)  
 a Firenze, Master in Economia  
 alla Bocconi; visiting scholar  
 al Mit Usa, Ph.D in Economia  
 all'Istituto Universitario Europeo  
 di Firenze

Docenza.....  
 Docente di Economia  
 del Lavoro e delle Risorse  
 Umane alla Bocconi




Slogan.....  
 "Di fronte a un problema,  
 i populistici hanno la tentazione  
 di cercare subito un colpevole,  
 ma i riformisti, testardi,  
 cercano una soluzione"

**C**apolista del Pd al Senato nel collegio plurinomiale di Milano, Nannicini si misura per la prima volta con il voto. Dal 30 maggio dello scorso anno fa parte della Segreteria nazionale del Pd. Ma la sua collaborazione con Renzi è partita a Palazzo Chigi. Sul suo sito consiglia: «Se avete tre minuti liberi, vi suggerisco di dedicarli a Tom Waits. Se avete più tempo potreste passarli con Joshua Ferris o Alexis de Tocqueville».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cognome ..... **BRUNETTA**  
 Nome ..... **RENATO**  
 Nato il ..... **15 maggio 1950**  
 a ..... **Venezia (VE)**

Formazione.....  
 Laurea in Scienze Politiche  
 ed Economiche presso  
 l'Università di Padova

Docenza.....  
 Professore ordinario  
 di Economia del Lavoro presso  
 la Facoltà di Economia  
 dell'Università di Tor Vergata  
 a Roma




Slogan.....  
 "Le nostre priorità sono:  
 meno tasse; riforma del  
 welfare con la cancellazione  
 della legge Fornero; lotta  
 alla povertà; sicurezza"

**A**ma parlare di sé e delle sue origini umili di figlio di un venditore ambulante di gondole *souvenir*, Renato Brunetta, ma di certo non si sottovaluta. Di sé infatti ha detto: «Volevo vincere il Premio Nobel per l'Economia. Ero... non dico lì lì per farlo, però ero sulla strada giusta. Ha prevalso il mio amore per la politica, ed il Premio Nobel non lo vincerò più». E suo molto del repertorio sciorinato in questi anni da Forza Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cognome **BAGNAI**  
 Nome **ALBERTO**  
 Nato il **10 dicembre 1962**  
 a **Firenze (FI)**



Formazione.....  
 Laurea in Economia e Commercio  
 e dottorato in Scienze economiche  
 all'Università La Sapienza di Roma

Docenza.....  
 Professore associato di Politica  
 economica presso il Dipartimento  
 di Economia dell'Università  
 di Chieti-Pescara, dove insegna  
 Economia e Politica della  
 Globalizzazione

Slogan.....  
 "Leuro è lotta di classe, fatta  
 con efficacia, dal capitale  
 contro il lavoro"

**È** contrario all'euro, Alberto Bagnai: costi quel che costi. Scrive sul blog Goofynomics: «Se anche fuori dall'euro ci fosse un baratro economico sarebbe comunque dovere morale e civile di ogni italiano opporsi al simbolo di un regime che ha fatto della crisi economica un metodo di governo». Del resto, spiega: «I nostri nonni, andando a fare la resistenza, si sono chiesti cosa sarebbe successo alla rata del mutuo?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cognome **DE ANDREIS**  
 Nome **MARCO**  
 Nato il **14 febbraio 1955**  
 a **Roma (RM)**



Formazione.....  
 Laurea in Filosofia all'Università  
 La Sapienza di Roma, Licenza  
 in Scienze Sociali presso la  
 Pontificia Università Gregoriana

Professione.....  
 Direttore dell'ufficio studi  
 economico-fiscali dell'Agenzia  
 delle Dogane. In passato è stato  
 consigliere del Ministro per le  
 politiche comunitarie, membro  
 del gabinetto della Commissaria  
 europea Emma Bonino

Slogan "La crisi finanziaria ha  
 messo a dura prova il mercato  
 interno e l'unione monetaria.  
 Alla fine, i politici e gli opinionisti  
 europei arriveranno, con ogni  
 probabilità, a condividere l'idea  
 che l'unica via d'uscita è in  
 avanti. Per far funzionare l'euro,  
 l'Europa dovrà spingersi molto  
 più in là verso l'unione politica"

**A**l fianco di Emma Bonino come membro del gabinetto dell'allora Commissaria europea, Marco De Andreis ha maturato una propria idea di Europa, quella di una Federazione leggera. «Se avessimo il coraggio di farla ora, subito, i mercati e il mondo avrebbero il segnale chiaro e forte che la nostra unità politica non è in discussione» spiegava nel 2010 Bonino. In qualche modo profetizzando la crisi attuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cognome **FIORAMONTI**  
 Nome **LORENZO**  
 Nato il **1977**  
 a **Roma (RM)**



Formazione.....  
 Laurea in Economia politica  
 all'Università di Tor Vergata;  
 Ph. D. in Scienze politiche  
 all'Università di Siena

Docenza.....  
 Professore ordinario  
 di Economia Politica  
 all'Università di Pretoria,  
 dove dirige il Centro Studi  
 sull'Innovazione  
 nella Governance

Slogan.....  
 "Non serve a nulla essere  
 i primi della classe agli occhi  
 dell'Europa, se poi si strangola  
 la ripresa e non ci si prende  
 cura dei propri cittadini.  
 Sarebbe come dire che  
 l'operazione è perfettamente  
 riuscita, ma il paziente è morto"

**R**idimensionare l'impatto che il Pil ha sulle scelte economiche degli Stati occidentali. «I governi si inchinano ai suoi dettami, incentivando consumi a ogni costo, anche quando ciò significa la distruzione dell'ambiente e l'aumento delle disuguaglianze», si legge nel libro «Presi per il Pil» di Lorenzo Fioramonti. Il «cervello in fuga», andato via dall'Italia della baronia universitaria, è tornato da protagonista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cognome **BORGHI**  
 Nome **CLAUDIO**  
 Nato il **6 giugno 1970**  
 a **Milano (MI)**



Formazione.....  
 Laurea in Scienze  
 Economiche e Bancarie  
 all'Università Cattolica di Milano;  
 Master dell'Associazione Italiana  
 Analisti Finanziari

Docenza.....  
 Per otto anni docente incaricato  
 di Economia degli intermediari  
 finanziari all'Università Cattolica  
 di Milano

Slogan.....  
 "Un giorno ripenseremo  
 a questa fase economica  
 e capiremo di essere stati  
 dei kamikaze. Oggi siamo  
 come i soldati che andarono  
 in Russia. Erano eroi, ma  
 destinati a morire. Dobbiamo  
 tornare a essere padroni a casa  
 nostra della nostra moneta"

**A** 24 anni viene assunto come funzionario per Deutsche Bank. A 26 passa a Merrill Lynch e così via fino al 2009, quando lascia la finanza, spiega, «per dedicarsi alla famiglia e all'insegnamento». Ma la politica lo lusinga: dal 2013 Claudio Borghi collabora con Matteo Salvini come consulente. Suo il manuale «Basta Euro». Nell'ottobre 2014 diventa responsabile economico del partito. Ed è qui che lascia l'insegnamento per scendere in campo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA